

HOME (/) MOSTRE ~ ATTUALITÀ ~ ISTITUZIONI (/ISTITUZIONI

DAL TERRITORIO (/DAL-TERRITORIO) Christo, pronta la passerella sul Lago d'Iseo (/attualita/item/1508-christo-pronta-la-passerella-sul-lago-diseo)

Martedì, 01 Marzo 2016 10:27

Studios di Cinecittà, "The Street" di Tobias Kaspa

Scritto da Redazione (/rss/itemlist/user/78-redazione)

Stampa (/appuntamenti/item/538-studios-di-cinecitta-the-street-di-tobias-kaspar?tmpl=component&print=1)
tmpl=component&template=shaper_helix3&link=84d95ee61d297818e18da7fb89af2c5bc62eeadc) | Commenta per primo! (/apdi-cinecitta-the-street-di-tobias-kaspar?tmpl=component&print=1)

Il progetto dell'artista è la risposta all'invito, avanzato dall'Istituto Svizzero ne la potenzialità dell'arte e la sua efficacia nel ridefinire le istituzioni forzandone



(/media/k2/items/cache/8d967de4fb0deac392e6fc1838a87d15_XL.jpg)
Tobias Kaspar, THE STREET, 2016. Cinecittà Studios Roma. Foto: Okno Studio. Courtesy Istituto Svizzero di Roma, Cin

ROMA - Venerdì 11 marzo gli studios di Cinecittà ospiteranno *The Street* di **Tobias Kaspa** residente a Roma. Di cosa si tratta? Di un'opera d'arte, una finzione, una messa in scena, u manipolazione. Insomma un po' di tutto questo.

Kaspar è partito da uno dei uno dei set all'aperto di Cinecittà – la raffigurazione di un isolato no le altre, la Broadway di Gangs of New York (Martin Scorsese, 2002) – per costruire e immaginari della quale le consuetudini e le dinamiche del mondo dell'arte contemporanea si combi produttive dell'industria cinematografica.

Le diverse scenografie, realizzate nel corso degli anni in un luogo memorabile della produzion compongono un collage di frammenti urbani che Kaspar accosta alle sue opere e al suo immagin

Attraverso un complesso piano artistico e drammaturgico, gesti di appropriazione e sottili cita: storia dell'arte e al cinema, Kaspar propone al pubblico delle ipotesi, delle fughe narrative e des che estendono il paradosso dell'artificio alla realtà e alla città di Roma con le sue contraddizior sovrapposizione di vita quotidiana, storia e rappresentazione.

All'interno di THE STREET una finestra posticcia di un negozio anni Trenta diventa la un bookstore dove l'abituale display di libri, giornali, cartoline e oggetti vari è mimeticame ephemera provenienti da precedenti lavori dell'artista. Dove ieri abitava la finzione filmica d

Ottocento diretta da Martin Scorsese, con tanto di attori, comparse e maestranze, oggi c'è il mo protagonisti, i suoi rituali, le sue discordanze, i fantasmi dell'immaginario pop, la realtà e la finz

Questa complessa, a volte ironica o autoironica combinazione di immagini, oggetti e situazioni un programma, articolato in un solo giorno, al centro del quale c'è il prima e il dopo di una i Kaspar.

Tweet

Like 2 people like this. Be the first of your friends.



Pubblicato in Appuntamenti (/appuntamenti)

Etichettato sotto studios cinecittà (/rss/itemlist/tag/studios%20cinecittà) Tobias Kaspar (/rss/itemlist/tag/Tobias%20Kaspar)



Redazione (/rss/itemlist/user/78-redazione)

Sito web: www.artemagazine.it (http://www.artemagazine.it)

Ultimi da Redazione

- Al Mart di Rovereto la luce del Divisionismo e del Futurismo (/mostre/arte-moderna/item/rovereto-la-luce-del-divisionismo-e-del-futurismo)
- Reggia di Caserta, una domenica da record con oltre 17mila ingressi (/flash-news/item/150 una-domenica-da-record-con-oltre-17mila-ingressi)
- Christo, pronta la passerella sul Lago d'Iseo (/attualita/item/1508-christo-pronta-la-passe)
- "Waiting For The Moon", l'elogio alla luna a Roma (/gallerie-fondazioni/item/1507-waiting elogio-alla-luna-a-roma)
- Musei gratis la prima domenica del mese: overbooking a Pompei, scatta piano antiaffollam (/attualita/item/1506-musei-gratis-la-prima-domenica-del-mese-overbooking-a-pompei-

antiaffollamento)

Altro in questa categoria: « Progetto RAC. Ricerche a confronto: verso un dibattito trans- cult (/appuntamenti/item/534-progetto-rac-ricerche-a-confronto-verso-un-dibattito-trans-cultura in Trastevere. Due appuntamenti per raccontare la Grande Guerra » (/appuntamenti/item/554-r trastevere-due-appuntamenti-per-raccontare-la-grande-guerra)

0 Comments



Add a comment...



Torna in alto (/appuntamenti/item/538-studios-di-cinecitta-the-street-di-tobias-kas

The street | Informagiovani Roma 06/06/16 13:32







STUDIO E FORMAZIONE LAVORO E IMPRESA ESTERO

CULTURA E SPETTACOLO CITTÀ E TEMPO LIBERO

🖸 CONDIVIDI 🔣 🖢 🖂 ...)

CENTRO SERVIZI PER I GIOVANI

INFORMAGIOVANI PER LE SCUOLE

APPUNTAMENTI E INIZIATIVE 11 Marzo 2016



dalle 17.00 alle 24.00 The street Cinecittà Studios - Via Tuscolana, 1055 - ROMA (RM)

HOME > CULTURA E SPETTACOLO > APPUNTAMENTI E INIZIATIVE > MANIFESTAZIONI

costruzione iper-artificiale, un concept store a multilivello. Su prenotazione

PER SAPERNE DI PIÙ

Vedi anche Girando a Cinecittà

MAPPA [Espandi]



Cinecittà Studios Via Tuscolana, 1055 - ROMA (RM)

Calcola percorso Inserire l'indirizzo di partenza



GIUGNO G 3 5 1 4 9 6 7 8 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 <u>29</u> 30

TAG CLOUD

arte gratis a Roma fotografia

formazione concorso teatro bando cultura studenti cultura low COSt cinema università orientamento premio musica

The street di Tobias Kaspar è un parco a tema, una performance, una messa in scena, una

The street di Tobias Kaspar è una finzione, un parco a tema, una performance, una messa in scena, una costruzione iper-artificiale, un concept store a multilivello dove le opere d'arte dell'artista trovano finalmente una collocazione ideale. Dopo diverse materializzazioni - la prima all'Istituto Svizzero di Roma nel giugno del 2015, a seguire all'interno di Art Parcours e del Swiss Art Awards a Basilea - The street giunge nel suo luogo originario: gli Studios di Cinecittà a Roma.

A partire dai resti di un isolato di Lower Broadway progettato negli Studios di Cinecittà - il cosiddetto Broadway-set - dal premio Oscar Dante Ferretti per Gangs of New York di Martin Scorsese (2002), Kaspar ha iniziato la sua personalissima immersione tra realtà e artificio, immaginario pop e teatralizzazione del mondo dell'arte, tra lotte sociali e cultura di consumo, mimetismo, sincretismo e appropriazionismo, ironia, autoironia agendo sulla lama sottile della messa in scena del mondo della produzione di massa e l'estrema finzione dell'arte contemporanea internazionale.

The street è una strada ricostruita dove il pubblico potrà muoversi liberamente. All'interno di un set semi abbandonato l'artista costruisce una mostra in una galleria d'arte attorno alla quale ruotano un bar illegale, una libreria, un negozio di jeans, un chiosco all'aperto, azioni, dialoghi, personaggi, attori, comparse. Tobias Kaspar posiziona cose e dettagli con precisione, e sceneggia con la massima attenzione drammaturgica gesti e scambi. Sul set, come nella città di Roma, storia e rappresentazione si confondono inesorabilmente.

Il film Gangs of New York e il set offrono all'artista una serie di ipotesi, approfondimenti, scarti e fughe (indietro e in avanti) nelle più diverse direzioni nel tempo e nello spazio. Interventi scultorei, performativi, immateriali diretti da Kaspar, trascinano il pubblico all'interno di un artificio, aperto a diverse variazioni, dall'ambientazione western a una strada della New York di metà anni Novanta. Con pochi interventi Tobias Kaspar si appropria e rende vivo l'intero set, trattando la finzione come realtà. In un'ambientazione da post-apocalisse il pubblico è invitato a partecipare a una teatro della realtà che apre alle prime ore del pomeriggio e chiude a notte inoltrata

L'evento è gratis su prenotazione.

Informazioni

ISR - Istituto Svizzero di Roma

Indirizzo: Via Ludovisi, 48 - 00187 ROMA (RM)

Telefono: 06.420421 Fax: 06.42042420

Email: roma@istitutosvizzero.it Sito web: http://www.istitutosvizzero.it/ Sito web: http://www.thestreet.st/

Parole chiave

Istituto Svizzero Cinecittà Studios live performance cinecittà si mostra the street tobias kaspar

Ultimo aggiornamento 25/02/2016

INFO SERVIZIO | GIOVANI ARTISTI | ASSOCIAZIONI | NEWSLETTER STUDIO E FORMAZIONE LAVORO E IMPRESA CULTURA E SPETTACOLO CITTÀ E TEMPO LIBERO **ESTERO** Opportunità Opportunità Opportunità Opportunità Opportunità Appuntamenti e iniziative Appuntamenti e iniziative Appuntamenti e iniziative Appuntamenti e iniziative Approfondimenti Approfondimenti Approfondimenti Approfondimenti Approfondimenti Indirizzi utili Indirizzi utili Indirizzi utili Indirizzi utili Indirizzi utili MAPPA SITO PRIVACY DISCLAIMER FAQ CONTATTI

MOSTRE ARTE

Tobias Kaspar - "The Street"

CINECITTÀ STUDIOS venerdì 11 marzo ore 16:00 - 00:00

INFO

Tobias Kaspar - "The Street" venerdì 11 marzo ore 16:00 - 00:00

DOVE

Cinecittà Studios (http://zero.eu/roma/luoghi/10911cinecitta-studios/)

Via Tuscolana, 1055 • Roma

ALTRE INFORMAZIONI

Istituto Svizzero di Cultura & Nero % http://www.istitutosvizzero.it (http://www.istitutosvizzero.it)

PREZZO

GRATIS

CONDIVIDI









Tobias Kaspar realizzerà una mostra di un solo giorn, dentro il set all'interno del quale è stato girato Gangs of New York, nel cosiddetto "Broadway Set" dove Scorsese ha girato gli scontri di Five Points. Aperto eccezionalmente a tutti dalle quattro del pomeriggio alla mezzanotte, con accreditamento obbligatorio cliccando qui (http://istitutosvizzero.it/thestreet) (lo si può fare anche lì al botteghino ma è meglio preregistrarsi online per evitare la fila). Una strada intera dove, oltre alla mostra, ci sarà un illegal bar, un café che offre bevande e cibo, un bookstore, un jeans store dove comprare l'edizione realizzata da Kaspar e Fabio Quaranta e altro ancora.



(http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)Contenuto distribuito con Licenza Creative Commons

Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale (http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/).





Bere e mangiare qui vicino

(http://zero.eu/roma/luoghi/7861-tela-do-io-la-brioscia/)



(http://zero.eu/roma/luoghi/4385-



(http://zero.eu/roma/luoghi/4353pescheria-agraja-ristorante-almercato/)

ASTARAN

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Proseguendo la navigazione, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. Maggiori Informazioni

Accetto

ARTI VISIVE

BENI CULTURALI

ARCHITETTURA & DESIGN

LETTERATURA & EDITORIA

CINE TV MEDIA

TEATRO E DANZA

MUSICA

RUBRICHE



artapartofculture redazione



11 marzo 2016



Commenta



Condividi!

di artapartofculture redazione

Tobias Kaspar. The Street

② 11 marzo 2016

♀ Commenta



Tobias Kaspar

THE STREET

Venerdì 11 marzo 2016

ore 16:00 – 24:00

Cinecittà Studios Via Tuscolana 1055 – Roma

THE STREET di Tobias Kaspar è un'opera d'arte, una finzione, una messa in scena, una performance, una manipolazione:

una strada commerciale ricostruita negli Studios di Cinecittà e utilizzata come spazio per una mostra. Questo progetto è la risposta dell'artista all'invito, avanzato dall'Istituto Svizzero nel 2014, di verificare la potenzialità dell'arte e la sua l'efficacia nel ridefinire le istituzioni forzandone i limiti.

THE STREET di **Tobias Kaspar** è un'opera d'arte, una finzione, una messa in scena, una performance, una manipolazione: una strada commerciale ricostruita negli Studios di Cinecittà e utilizzata come spazio per una mostra. Questo progetto è la risposta dell'artista all'invito, avanzato dall'Istituto Svizzero nel 2014 di verificare la potenzialità dell'arte e la sua l'efficacia nel ridefinire le istituzioni forzandone i limiti.

A partire da uno dei set all'aperto di Cinecittà – la raffigurazione di un isolato noto per aver accolto, tra le altre, la Broadway di Gangs of New York (Martin Scorsese, 2002) – Kaspar costruisce e immagina una strada all'interno della quale le consuetudini e le dinamiche del mondo dell'arte contemporanea si combinano con le strutture produttive dell'industria cinematografica.

Le diverse scenografie, realizzate nel corso degli anni in un luogo memorabile della produzione filmica



made in italy, compongono un collage di frammenti urbani che Kaspar accosta alle sue opere e al suo immaginario artistico. L'architettura, tanto solida quanto immateriale, del mondo dell'arte si misura con la finzione cinematografica e i suoi apparati effimeri (arredi scenici, impalcature, quinte e fondali) evidenziando le differenze e le somiglianze, moltiplicando i significati e svelandone i meccanismi di produzione di valore e di senso.

Attraverso un complesso piano artistico e drammaturgico, gesti di appropriazione e sottili citazioni che guardano alla storia dell'arte e al cinema, Kaspar propone al pubblico delle ipotesi, delle fughe narrative e degli stati di spaesamento che estendono il paradosso dell'artificio alla realtà e alla città di Roma con le sue contraddizioni e la sua caratteristica sovrapposizione di vita quotidiana, storia e rappresentazione.

All'interno di THE STREET una finestra posticcia di un negozio anni Trenta diventa la vetrina funzionante di un bookstore dove l'abituale display di libri, giornali, cartoline e oggetti vari è mimeticamente combinato con gli ephemera provenienti da precedenti lavori dell'artista. Dove ieri abitava la finzione filmica della New York di metà Ottocento diretta da Martin Scorsese, con tanto di attori, comparse e maestranze, oggi c'è il mondo dell'arte con i suoi protagonisti, i suoi rituali, le sue discordanze, i fantasmi dell'immaginario pop, la realtà e la finzione.

In questo luogo, che fa riferimento al reale, ma dove si producono fantasie, lo svolgimento instabile di un evento unico incontra la ferma scrittura dell'immaginazione. Questa complessa, a volte ironica o autoironica combinazione di immagini, oggetti e situazioni, si ripete in più atti di un programma, articolato in un solo giorno, al centro del quale c'è il prima e il dopo di una mostra d'arte di Tobias Kaspar.

Tobias Kaspar (Basilea, 1984. Vive a Roma) ha fondato nel 2012 una propria linea di jeans omonima ed è cofondatore di Provence, magazine dedicato al tempo libero e pubblicato in otto numeri. Nel 2015 ha aperto il Toby's Tristram Shandy Shop a Berlino e ha partecipato alla Berlin Esoteric Fair. Dal 2014 lavora a THE STREET. Le sue opere sono spesso concepite come progetti complessi e articolati, tra cui Lumpy Blue Sweater (2010), Bodies in the Backdrop (2012), The Bling Ring (2013), Friends, Lovers & Financiers (2014) e Two Cities – Two Lives (2015).

Il suo lavoro è stato presentato in varie istituzioni tra le quali: Museum of Modern Art in Warsaw (2016), Wattis Institute for Contemporary Art, San Francisco (2015), Solo Shows, São Paulo (2015), CAFAM Biennale, Beijing (2014), Kunsthalle Wien (2014), Kunsthalle St. Gallen (2014), Midway Contemporary Art, Minneapolis (2013), Artists Space, New York (2013), Palais de Tokyo, Paris (2012), Kunsthalle Zürich (2011), Kunsthalle Basel (2011), Kunsthaus Bregenz (2011), Künstlerhaus Stuttgart (2010).

- Prodotto da: Istituto Svizzero di Roma
- Partner del progetto: Cinecittà Studios; Cinecittà si Mostra; Kanton Basel-Stadt
- Media partner: NERO
- Con la collaborazione di: American Academy in Rome; Fusioni d'Arte 3V, Origgio; Dordas Flowers, Roma; Galerie Peter Kilchmann, Zürich; Kunstbetrieb, Münchenstein; Mèzzi, Roma; Sartoria Attilio Roncaccia, Roma; Jakob Schläpfer AG, St.Gallen; Galerie Silberkuppe, Berlin; Fabio Quaranta, Roma.

THE STREET

Venerdì 11 marzo 2016 ore 16:00 – 24:00 Cinecittà Studios Via Tuscolana 1055 – Roma

RSVP a istitutosvizzero.it/thestreet

È necessaria la conferma della partecipazione entro giovedì 10 marzo 2016.

Ufficio stampa: Alessandra Santerini +39 335 6853767 Istituto Svizzero Roma: arte@istitutosvizzero.it www.istitutosvizzero.it

Potrebbe Interessarti Anche...



1200 km di bellezza, di Italo



1200 km di bellezza di Italo



Torna The Milky Way 2



Re-Visioni. Festival di Street-

COMMENTA

clicca qui per inviare un commento





LA FRASE DELLA SETTIMANA...

Cerca

Erwin Schrödinger

La coscienza è il teatro, e precisamente l'unico teatro su cui si rappresenta tutto quanto avviene nell'universo...

Archivio completo dal 2009

ARCHIVI PDF

RUBRICHE

Gli articoli non più online li trovi negli



STUDIOS



10-MAR-2016

TOBIAS KASPAR

Giovane artista interessato a evidenziare aspetti e interferenze sull'arte di settori diversi della società contemporanea, dalla moda al cinema, Tobias Kaspar (Basilea 1984) propone "The Street": secondo passo e evoluzione di un progetto di indagine sulle relazioni tra arte, società, istituzioni promosso e già presentato dall'Istituto Svizzero di Roma nella passata estate. Per una sola giornata, in uno dei set all'aperto di Cinecittà, Tobias Kaspar dà vita ad una sorta di drammaturgia in più atti in cui si compongono apparenze esteriori, realtà, finzioni, arte.

CINECITTÀ STUDIOS, via Tuscolana 1055. Indispensabile conferma partecipazione entro il 10 marzo a www.istitutosvizzero.it/thestreet; venerdì 11 marzo dalle ore 16:00 alle ore 24:00.





Martedì, 15 Marzo 2016

Archivio (http://www.cinegiornalisti.com/)

Notizie (http://www.cinemagazineweb.it/categoria/notizie/)

Flash (http://www.cinemagazineweb.it/categoria/flash/)





cinemagazine web.it)

(HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/)

CHI SIAMO (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CHI-SIAMO/)

NOTIZIE (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/NOTIZIE/)

SPECIALI (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/SPECIALI/)

GALLERIE (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/GALLERIE/)

PREMI IN ARCHIVIO (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/PREMI/)

CINEMAGAZINE (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CATEGORIA/CINEMAGAZINE/)

CONTATTI (HTTP://WWW.CINEMAGAZINEWEB.IT/CONTATTI/)

FLASH NEWS

(http://www.cinemagazineweb.it/contatti/)

(http://www.cinegiornalisti.com/)

(http://www.cinemagazineweb.it/categoria/gal

Home

Notizie

Un set diventa opera d'arte

Pubblicato il 13 marzo 2016



Roma, 12 marzo (Romano Milani) – E' opinione comune che i set cinematografici siano la quintessenza dell'effimero. Stanno in piedi un po' di giorni, a volte addirittura solo qualche ora e poi, via, si smonta tutto. A Cinecittà, però, ce n'è uno che sopravvive da 15 anni e a vederlo adesso - con le magagne del tempo che l'hanno reso se non proprio "vero" come sullo schermo, certamente verosimile nella realtà - si è spinti a varcare quelle illusorie soglie di negozi, abitazioni, alberghi, ristoranti, banche, bar, musei immaginando di trovare stanze, locali, persone e non rozze impalcature. Quel set, una strada lunga 150 metri che Dante Ferretti ha inventato nel 2001 per il film di Martin Scorsese Gangs of New York, ha riacquistato dalle 4 a mezzanotte di venerdì 11, il proprio compito anche se non per un film ma per una finzione, una messa in scena, una performance, una manipolazione, un'opera d'arte che ne è quasi il suo doppio. Artefice lo svizzero 32nne Tobias Kaspar che quella strada - e titolo della creazione è The Street - l'ha presa in prestito, dandogli anche una vita seppur anche questa effimera, per costruire e immaginarne all'interno le consuetudini e le dinamiche del mondo dell'arte contemporanea che si combinano con le strutture produttive dell'industria cinematografica.

Le diverse scenografie compongono un collage di frammenti urbani che Kaspar accosta alle sue opere, al suo immaginario e attraverso un complesso piano artistico e drammaturgico, gesti di appropriazione e sottili citazioni che guardano alla storia dell'arte e al cinema, ha proposto al pubblico delle ipotesi, delle fughe narrative e degli stati di spaesamento che estendono il paradosso dell'artificio alla realtà e alla città di Roma con le sue contraddizioni e la sua caratteristica sovrapposizione di vita quotidiana, storia e rappresentazione.

All'interno di The Street una finestra posticcia di un negozio anni Trenta diventa la vetrina funzionante di un bookstore dove l'abituale esposizione di libri, giornali, cartoline e oggetti vari è mimeticamente combinata con gli ephemera (cioè un insieme di oggetti) provenienti da precedenti lavori dell'artista. Dove ieri abitava la finzione filmica della New York di

IN EVIDENZA



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/in-sala-ilpasolini-di-grieco/)

La macchinazione: il Pasolini di Grieco, in cerca verità (http://www.cinemagazineweb.it/notizie/in-s il-pasolini-di-grieco/)

14 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/via-a-<u>cortinametraggio-2016/)</u> <u>Via a Cortinametraggio 2016</u> (http://www.cinemagazineweb.it/notizie/via-acortinametraggio-2016/)

14 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/metti-una sera-a-cena-luchini-e-moretti/) <u>Luchini da La corte a Moretti</u> (http://www.cinemagazineweb.it/notizie/metti-una sera-a-cena-luchini-e-moretti/)

12 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cityfest-le nuove-attivita/) CityFest: le nuove attività (http://www.cinemagazineweb.it/notizie/cityfest-le nuove-attivita/)

11 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/una-most

metà Ottocento diretta da Martin Scorsese, con tanto di attori, comparse e maestranze, per una manciata di ore c'è stato il mondo dell'arte con i suoi protagonisti, i suoi rituali, le sue discordanze, i fantasmi dell'immaginario pop, la realtà e la finzione. Una complessa combinazione di immagini, oggetti e situazioni, si ripete in più atti di un programma, articolato in un solo giorno, al centro del quale c'è il prima e il dopo di una mostra d'arte di Tobias Kaspar.

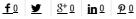
The Street è un ristorante, una libreria, un negozio di jeans, azioni, dialoghi, personaggi, attori, comparse, una mostra d'arte: Tobias Kaspar posiziona cose e situazioni che tengono conto di dettagli precisi dove gesti e scambi sono sceneggiati e presentati con la massima attenzione drammaturgica. Oggetti e immagini riportano sempre a un altrove, dove realtà e finzione risultano inseparabili: il set, dove storia e rappresentazione si confondono inesorabilmente.

Il progetto è stato prodotto dall'Istituto Svizzero di Roma con Cinecittà Studios, Cinecittà si Mostra e Kanton Basel-Stadt.

share











Leggi anche









(http://www.cinemagazineweb(http://www.cinemagazineweb(http://www.cinemagazineweb(http://www.cinemagazineweb.it/notizi

sala-il-pasolini-di-grieco/) La macchinazione: il Pasolini di Grieco, in cerca della verità

madrina-a-busto/) Gioli madrina a Busto (http://www.cinemagazineweb20016tizie/gioli-

(http://www.cinemagazineweb.it/modiziezion-6 sala-il-pasolini-di-grieco/)

14 marzo 2016

madrina-a-busto/)

a-cortinametraggio-2016/) 14 marzo 2016

a-cortinametraggio-2016/) una-sera-a-cena-luchini-emoretti/) Via a Cortinametraggio

Luchini da La corte a

(http://www.cinemagazineweb Morettie/via-

(http://www.cinemagazineweb.it/notizie una-sera-a-cena-luchini-emoretti/)

12 marzo 2016

<u>per-ricordare-gli-studios-pisorno/)</u> <u>Una mostra per Tirrenia</u>

(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/una-most per-ricordare-gli-studios-pisorno/)

10 marzo 2016

FLASH



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/immaturidiventa-una-serie-tv/) Immaturi diventa una serie tv

(http://www.cinemagazineweb.it/flash/immaturidiventa-una-serie-tv/)

15 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/tangerinessala-a-maggio/)

Tangerines in sala a maggio

(http://www.cinemagazineweb.it/flash/tangerines-<u>sala-a-maggio/)</u> e/metti-

11 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/cityfest-un-

<u>primo-bilancio/)</u> <u>Cityfest: un primo bilancio</u>

(http://www.cinemagazineweb.it/flash/cityfest-unprimo-bilancio/)

11 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/fondazione cinema-per-roma-francesca-via-nominata-diretto <u>generale/)</u> <u>Fondazione Cinema per Roma: Francesca Via</u>

nominata DG

(http://www.cinemagazineweb.it/flash/fondazione cinema-per-roma-francesca-via-nominata-diretto generale/)

11 marzo 2016



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/italiangangsters-al-cinema-adriano/) Italian Gangsters al cinema Adriano (http://www.cinemagazineweb.it/flash/italiangangsters-al-cinema-adriano/)

10 marzo 2016

CHI SIAMO

Il Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani (SNGCI), gruppo di specializzazione della FNSI, sigla sindacale unitaria del giornalismo

ULTIME NOTIZIE



(http://www.cinemagazineweb.it/notizie/in-sala-il-

NOTIZIE FLASH



(http://www.cinemagazineweb.it/flash/immaturi-

MENU

HOME CHI SIAMO (HTTP://WWW.CINEMAGAZINE/WEB/NT.CIN

SIAMO/)



Il set di Gangs of New York

Leggenda vuole che quel set nel 2001 abbia sfamato l'intera Roma cinematografara. Parliamo del set pensato dal premio Oscar Dante Ferretti per la Lower Broadway di *Gangs of New York* di Martin Scorsese. Ancora, dopo quindici anni, è il pezzo forte della mostra permanente *Cinecittà si Mostra*. Ora, precisamente l'11 marzo, dalle 16 a mezzanotte, lo spazio diventerà anche location per la mostra-saggio dell'artista svizzero **Tobias Kaspar**, invitato a mettere alla prova i limiti e i confini di un'istituzione artistica contemporanea. Un progetto prodotto dall'Istituto Svizzero di Roma con Cinecittà Studios, Cinecittà si Mostra, Kanton Basel-Stadt. *The Street* è un'installazione site specific studiata per la Città Eterna, ma che, data la sua natura, rappresenta un non-logo per eccellenza. La striscia di costruzioni di facciata che Kaspar ha scelto, lunga 150 metri, è composta da case, negozi, ristoranti, bar e alberghi ispirati a Parigi, Londra, Roma o Los Angeles, in un lasso temporale che va dal 1863 al 2016, e dove l'artista integra le sue opere. Una riflessione sulla macchina cinematografica, tra spaesamento, immaginario pop, cultura di massa e ready-made, che diventa una denuncia della finzione su cui si basa anche il sistema dell'arte contemporanea...

- Federica Polidoro

Venerdì 11 marzo 2016 – ore 16.00 – 24.00 Via Tuscolana 1055 – Roma http://www.istitutosvizzero.it/it/eventi/calendario/eventi-roma/the-street

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

PERFORMANCE

Cinecittà? Come un'opera d'arte (ma soltanto per un giorno)

L'artista Tobias Kaspar racconta come farà vivere, l'11 marzo con una performance, la strada di «Gangs of New York». In anteprima, le foto degli Studios di Roma, trasformati

di ENRICA RODDOLO

«Perché una performance artistica dentro alla cittadella del cinema di Roma? Perché questo set dentro a Cinecittà ci permetterà di catapultarci oltre l'Atlantico in una sorta di New York apocalittica (con tracce di altre città come, per esempio, Parigi, Roma, Los Angeles o Londra). Consentirà insomma di immaginare un'esposizione d'arte a New York mentre si è a Roma, e di affrontare argomenti come quelli di essere ovungue, e in nessun posto. Allo stesso tempo. Poi c'è il fatto di aprire gli Studios a un pubblico più ampio (degli addetti ai lavori): un piacere e una demistificazione di questa grande industria». L'artista Tobias Kaspar svela in anteprima al Corriere il suo nuovo progetto artistico che — per un giorno: l'11 marzo, dalle 16 alle 24 — trasformerà Cinecittà sulla Via Tuscolana a Roma in una galleria d'arte, in un polo dell'arte contemporanea. Senza nulla togliere alla magia della settima arte, quella del ciak. Tra le facciate di un finto vini e olii e l'abbozzato ingresso del carcere di LA, ci sarà un chiosco ambulante per consumare un aperitivo; a pochi metri da lì, l'angolo di un marciapiede dismesso offrirà spazio a un banchetto per l'acquisto di vestiti; un teatro di posa si trasformerà in una galleria d'arte; la finestra posticcia di un negozio anni '30 diventerà la vetrina di una libreria e l'ingresso di un vecchio hotel accoglierà il bancone di un bar.

Nato a Basilea nel 1984, il lavoro di Kaspar è già stato presentato al Museum of Modern Art a Varsavia(2016), al Wattis Institute for Contemporary Art, San Francisco (2015), ai Solo Shows, San Paolo (2015), alla CAFAM Biennale, Pechino (2014), fino alla Kunsthalle Wien (2014) al Midway Contemporary Art, Minneapolis (2013) all'Artists Space, New York (2013) e al Palais de Tokyo, Paris (2012). Il risultato della «finzione» di Kaspar sarà The Street: performance, opera d'arte e occasione di riflessione sul senso dell'arte contemporanea nel 2016. In anteprima presentiamo le foto dell'allestimento in corso a Cinecittà.

A partire da uno dei set all'aperto di Cinecittà, la raffigurazione di un isolato noto per aver accolto, tra le altre, la Broadway di Gangs of New York (Martin Scorsese, 2002), l'artista ha immaginato una strada all'interno della quale le consuetudini e le dinamiche del mondo dell'arte contemporanea si combinano con le strutture produttive dell'industria cinematografica.

Che cosa si vedrà, in concreto Mr Kaspar?

«Quel che ho pensato è di utilizzare il set di una strada a Cinecittà...e creare all'interno la nostra strada, così il visitatore attraverserà una via fittizia (in cui la gran parte delle case sono semplicemente delle facciate), con una libreria, un caffé, un hotel, case di abitazione e una galleria d'arte (funzionanti per un giorno). Insomma una grande installazione artistica per mettere in scena la vita di una strada».

E come è nata l'idea?

«Sono tre anni che vivo a Roma e quando l'Istituto Svizzero mi ha chiesto di pensare una exhibition volevo trovare una location di Roma al di fuori dai classici luoghi espositivi della capitale, qualche cosa però con connotati romani molto evidenti. O meglio, qualcosa di molto complesso e delicato: tipico romano senza essere romano. Ho sempre desiderato allestire un'opera d'arte che si contestualizza nel luogo dove è allestita ma è(anche) fittiziamente altrove».

A proposito di una performance artistica in un luogo del cinema: che cosa mi dice a proposito dell'arte in un tempo di visual data, insomma contigui al business del cinema?

«In effetti è un po' di tempo che mi confronto con questo tema. Nel 2013 ho realizzato per esempio una exhibition che aveva a che fare con il film *Bling Ring* di Sofia Coppola: la realizzai poco prima della première della Coppola a Cannes».

E adesso *The Street*, realizzata in partnership con Cinecittà Studios, Cinecittà si Mostra e Kanton Basel-Stadt. Di nuovo a confronto con il mondo del ciak si gira. Con l'aiuto di Lorenzo Gigotti, che ha eseguito il progetto dagli inizi e ora l'allestimento. Come sarà strutturata la performance?

«In diverse situazioni: l'una, per esempio, metterà in scena l'inaugurazione di una mostra di opere tessili dentro a una galleria d'arte, un progetto nel quale ho coinvolto un produttore tessile elvetico che fornisce molti marchi Haute Couture. Ma The Street non sarà il set di un film, nessun film verrà realizzato. Semplicemente, per una volta (soltanto nella giornata dell'11 marzo), la gente potrà passeggiare lungo gli Studios per vedere la performance, anche se Cinecittà è abitualmente visitabile con visite guidate». Un modo per godersi lo spettacolo di una via, dentro la via del ciak.

9 marzo 2016 (modifica il 10 marzo 2016 | 18:43) © RIPRODIJZIONE RISERVATA

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

ARTICOLI CORRELATI



Il nuovo distretto delle gallerie nel cuore della Manifattura



Non solo tortellini e Due Torri La Bologna «alternativa» del



La fiera, la notte, la città: l'Arte di stupire

ALTRE NOTIZIE

IL GALLERISTA CHE VENDE LE OPERE DELL'ARTISTA

«Tante verifiche e niente contatti La mia vita con il fantasma Banksy»

di Irene Soave

A Roma una mostra no profit sull'uomo più misterioso del mondo esponendo stampe e oggetti (nessuno staccato dai murali). Il londinese Acoris Andipa ne spiega i segreti

I BRANC

Il mistero delle Variazioni Goldberg L'armonia che nasce dall'aritmetica

di Gian Mario Benzing

L'edizione 2016 di Piano City Milano mette al centro un monumento della musica. Che, forte di una storia enigmatica, sembrano dissimulare un'altra segreta natura

'ESPOSIZIONE FASE DUE

Che fine hanno fatto (o stanno per fare) i padiglioni di Expo 2015

di Paolo Foschini

Parte il 27 maggio la serie di iniziative e svaghi culturali che segna la nuova vita dell'area di Rho. Intanto le strutture si riciclano. In edicola (il 25) un supplemento gratis

'INCONTRO

«La mia danza? Punta allo spirito»

di Valeria Crippa

L'Alonzo King Lines Ballet planerà a Ravenna Festival il 9 luglio al Pala De André con un dittico che ben rappresenta l'anima democratica del coreografo: il lirico «Writing Groud» ispirato alle poesie scritte ad hoc da Colum McCann. Qui un faccia a faccia

NTERVISTA

Schmidt: «Ecco come sarà il nuovo Museo della Moda di Firenze»

di Enrica Roddolo

Eike Schmidt, direttore degli Uffizi, anticipa il piano per creare un vero spazio storico per il fashion. Al via a giugno con Pitti Uomo la prima mostra. Protagonista: Karl Lagerfeld